



**Insula**

braccio operativo  
del Comune di Venezia  
per la manutenzione urbana,  
le infrastrutture e l'edilizia

# ponte San Gerardo a Sacca Fisola

**commessa PP.00634 – codice intervento 11450/5**

committente *Comune di Venezia*

importo *130 mila euro*

inizio-fine lavori *settembre 2011 - gennaio 2012*

responsabile intervento *ing. Adriano Ercole*

direttore tecnico *ing. arch. Ivano Turlon*

progetto *arch. Michele Regini*

direttore operativo *geom. Matteo Vianello*

coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione *dott. Gianluca Boscolo*

impresa esecutrice *Consta spa*

lavori di *ricostruzione di ponte*

Si tratta della ricostruzione del ponte di San Gerardo sul canale di San Biagio, a collegamento di Sacca Fisola con Sacca San Biagio, le cui condizioni erano tali da aver reso necessario l'interdizione al transito dei pedoni, costruendo un ponte provvisorio nelle immediate vicinanze.

La struttura preesistente – demolita dopo aver realizzato le opere di sostegno per le condotte e cavidotti dei pubblici servizi – era costituita da un'unica campata di 13 m in travi in legno lamellare appoggiate sulle spalle in calcestruzzo e in muratura faccia a vista.

Le nuove travi, quelle laterali spesse 16 cm e quella centrale spessa 24 cm, individuano due percorsi di uguale larghezza che ripropongono la configurazione preesistente, da una parte rampe in successione con pendenza inferiore all'8% intervallate da pianerottoli, dall'altra scalinate dotate di parapetti in acciaio.

Il collegamento tra le travi è realizzato mediante dei traversi in acciaio controventati e fissati a lame in acciaio solidali alle travi. Sopra ai traversi sono posti in opera gli arcarecci – tubi quadri in acciaio – e i magatelli in alluminio anodizzato sui quali è fissato, mediante clips di acciaio inox, il piano di calpestio in doghe realizzate mediante estrusione con compound composito (a base di polietilene, miscelato con farina di legno di abete e additivato con sostanze anti UV, anti fungo e anti alga).

Le scalinate sono realizzate con travi in legno lamellare sagomate secondo l'andamento, fissate sulla soletta del pianerottolo, sul primo traverso in acciaio della parte in aggetto e su un traverso intermedio in legno lamellare, fissato alle travi di parete.

Ripristinati, nella parte a terra del ponte, dei tratti di muratura degradati o lesionati e dei piani di calpestio, con l'impiego di lastre in ghiaino lavato, e sostituiti dei serramenti posti sulle spalle del ponte.

*Venezia, 24 gennaio 2012 / ml*